

Protocollo 3412481 del 29/11/2021

AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/1987, AUTISTI AVVISO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

POSTI DISPONIBILI: 2

SEDE INTERESSATA: Distretto di MILANO - Sede di MILANO

PROFILO PROFESSIONALE: CONDUCENTE DI AUTOMEZZI – area II - Fascia economica F1.

SPECIFICHE PROFESSIONALI:

Lavoratori incaricati della conduzione degli automezzi e delle correlate operazioni di semplice manutenzione. Lavoratori che, senza pregiudizio per il recupero delle energie psicofisiche, possono svolgere anche mansioni attribuite all'Operatore giudiziario quando non impegnati nelle mansioni proprie del profilo. In caso di temporanea o definitiva perdita dell'idoneità alla guida le mansioni individuate come esigibili dal l'Operatore giudiziario diventano esclusive ai sensi dell'art. 3 del CCNLI 16/05/2001.

Requisiti per l'accesso dall'esterno: Diploma di istruzione secondaria di primo grado, con le abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati.

CONTENUTI PROFESSIONALI:

Conoscenze tecniche di base per lo svolgimento dei compiti assegnati, acquisibili con la scuola dell'obbligo. capacità manuali e/o tecnico-operative riferite alla propria qualificazione e/o specializzazione; relazioni con capacità organizzative di tipo semplice.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

I. Per partecipare alla presente procedura di avviamento, gli iscritti nelle liste di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, devono possedere, alla data di pubblicazione del presente avviso in Gazzetta ufficiale nonché alla data di assunzione in servizio, i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) Età non inferiore ai 18 anni;
- c) Possesso del diploma di Diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore);

SEDE LEGALE

Via Soderini 24 - 20146 Milano
Tel 02 77404141 - protocollo@afolmet.it
P.IVA 08928300964

CENTRO PER L'IMPIEGO

Via Strozzi 11 - Milano
Tel 02 77404141
centroimpiego.milano@afolmet.it

- d) Possesso di patente di guida di categoria D, valida da almeno tre anni e con un punteggio residuo pari ad almeno 18 punti;
 - e) Idoneità fisica e psichica alla guida, tale da permettere di condurre con sicurezza veicoli a motore, attestata, ai sensi dell'articolo 119 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e degli articoli 319 331 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, da certificazione medica di data anteriore a non più di tre mesi dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i lavoratori avviati, in base alla normativa vigente, prima dell'assunzione;
 - f) Qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - g) Godimento dei diritti civili e politici;
 - h) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
-
- i) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - j) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - k) Per gli iscritti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana.
 - 1. Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti g), h), j) ed k) si applicano solo in quanto compatibili.
 - 2. Per gli iscritti che non siano cittadini italiani è richiesta altresì una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità di cui all'articolo 6.

TITOLI PREFERENZIALI:

È prevista l'assegnazione di punteggio aggiuntivo condizionata all'eventuale possesso dei seguenti titoli preferenziali: Nella formazione degli elenchi di cui al precedente articolo 4, le competenti Amministrazioni, una volta formate le graduatorie su base provinciale (o comunque territoriale secondo la vigente normativa regionale), provvedono a calcolare i punteggi aggiuntivi da attribuire a tutti coloro che ne abbiano diritto nell'ambito dell'intera graduatoria, in conformità con l'articolo

14 comma 10-quater del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con modifiche dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.

1. Il punteggio aggiuntivo è quantificato calcolando preliminarmente, per ogni graduatoria, la media ottenuta sommando i punteggi dei candidati classificati al primo e all'ultimo posto.

2. Sulla media viene calcolato il 15% al fine di ottenere il punteggio aggiuntivo da attribuire, in ciascuna graduatoria, in favore di tutti soggetti che abbiano maturato i titoli di preferenza di cui all'articolo 50, comma 1-quater del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

3. Sulla medesima media viene calcolato il 3% al fine di ottenere il punteggio aggiuntivo da attribuire, in ciascuna graduatoria, in favore dei soggetti che abbiano maturato i titoli di preferenza di cui all'articolo 50, comma 1-quinquies del citato decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

QUOTA DI RISERVA

Si precisa che alla procedura selettiva in oggetto si applicano le quote di riserva ove previste (riserva di posti a favore di militari volontari congedati dalle FF.AA) ai sensi dell'art. 24, co. 4 e 5 del D.P.R. n. 487/94 e degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010. Milano 0 posti

PROVE DI IDONEITÀ:

4. La selezione consiste in un colloquio e in una prova pratica di idoneità,

5. La selezione accerta esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di conducente di automezzi e non comporta valutazione comparativa.

6. La prova pratica di idoneità ha ad oggetto l'accertamento della conoscenza delle norme sulla circolazione stradale e la verifica del possesso di capacità di guida adeguata rispetto alla natura del servizio e alle caratteristiche degli autoveicoli in dotazione al Ministero.

7. Le Corti di appello competenti per territorio provvedono ad avvisare i lavoratori presenti negli elenchi forniti dalle competenti amministrazioni regionali, della data e della sede dove si svolgeranno il colloquio e la prova di idoneità, mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo di residenza o al diverso indirizzo fisico dichiarato ai sensi dell'art. 4, comma 6.

Accertamento dei requisiti ed esclusione

L'Amministrazione giudiziaria provvede all'accertamento dei titoli e dei requisiti nei modi di legge e secondo quanto stabilito dall'articolo 13 del C.C.N.L. Comparto Funzioni centrali, triennio 2016-18 e, in particolare, procede d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione di precedenti contratti di pubblico impiego, nonché il possesso del requisito della buona condotta e delle qualità morali, fermo restando quanto previsto dall'articolo 10, comma 5.

Per difetto dei requisiti di cui all'articolo 2 e al comma precedente, l'Amministrazione giudiziaria può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura di assunzione e la revoca di ogni atto o procedimento conseguente.

Nel caso di mancata produzione nei termini stabiliti della documentazione eventualmente richiesta dell'Amministrazione giudiziaria a riprova del possesso dei suddetti requisiti, non si procede alla stipula del contratto individuale di lavoro.

TIPO DI RAPPORTO: contratto di lavoro a tempo indeterminato

CCNL: Comparto Funzioni Centrali

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE: le domande di adesione possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del giorno 14 dicembre 2021 ed entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 15 dicembre 2021.

Le candidature devono essere presentate solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo afolmet.art16@pec.it indicando nell'oggetto della PEC "avviamento a selezione art. 16 della Legge 56/87 – Conducente automezzi Ministero Giustizia".

Non sono ammesse le candidature inviate alla PEC istituzionale da una casella di posta ordinaria. È possibile, ai fini della trasmissione della domanda, utilizzare un indirizzo PEC anche non personale. L'Amministrazione competente utilizzerà, per comunicazioni formali, l'indirizzo PEC segnalato e non risponderà di eventuali comunicazioni non pervenute.

Ai fini dell'ammissione, la domanda deve essere trasmessa:

- nell'arco temporale di validità previsto dall'Avviso (fa fede la data e l'orario di trasmissione della PEC);
- utilizzando apposito modello di adesione, inviato in formato pdf e compilato in modo completo, chiaro e leggibile. Se inviata da una casella PEC non personale, la domanda deve essere necessariamente sottoscritta con firma digitale o autografa, corredata, in questo ultimo caso, da un documento d'identità in corso di validità.

DOCUMENTI DA PRESENTARE:

- a. Documento di identità in corso di validità
- b. Codice fiscale
- c. Codice fiscale dei familiari a carico
- d. Documentazione attestante invalidità/disabilità di parenti a carico corredata di documento di identità della persona (solo se dichiara di avere parenti disabili/invalidi fiscalmente a carico)
- e. Dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio (se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in altro Paese UE)
- f. Dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione (se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in Paese extra UE)
- g. Stato occupazionale aggiornato rilasciato dal Centro per l'Impiego di provenienza. Il rilascio deve essere avvenuto **non più di 5 giorni** lavorativi prima della data dalla quale sarà possibile presentare la domanda (solo in caso di candidati provenienti da Centri per l'Impiego diversi da quello di residenza/domicilio o da altre Regioni)
- h. Busta paga riferita ad una mensilità intera (per i lavoratori occupati il cui reddito da lavoro dipendente corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art.13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 917/1986. Tale reddito è quantificabile, alla luce della normativa vigente, in euro 8.145 annui).

La mancata trasmissione/illeggibilità degli allegati (non già in possesso dei CPI e fatto salvo il soccorso istruttorio per i soli casi di illeggibilità) di cui alle lettere a, b, c, e, f, determina la non ammissibilità della domanda, mentre la mancata trasmissione/illeggibilità degli allegati (non già in possesso dei CPI e fatto salvo il soccorso istruttorio per i soli casi di illeggibilità) di cui alle lettere d, g, h, determina la non applicazione del punteggio corrispondente.

GRADUATORIA: la graduatoria provinciale è redatta sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

- anzianità di disoccupazione
- carico familiare
- età anagrafica

In caso di parità di punteggio prevale:

- la maggiore età
- il maggior punteggio per carico familiare
- la maggiore anzianità di disoccupazione

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo pretorio della Città Metropolitana di Milano e sul sito istituzionale <https://www.cittametropolitana.milano>, nell'apposita sezione dedicata alle procedure di avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L. 56/87 entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo pretorio informatico e sul sito istituzionale indicando, a tutela del diritto alla riservatezza dei candidati, i primi tre caratteri alfabetici e gli ultimi cinque caratteri alfa-numeriche del codice fiscale dei singoli candidati e il corrispondente punteggio.

Le candidature che risultano escluse a seguito dell'espletamento della fase di verifica di ammissibilità sono riportate in un elenco a parte rispetto ai candidati cui è attribuito un punteggio e che compongono la graduatoria. Anche in tale elenco il candidato è identificato mediante codice fiscale parziale cui è affiancata la motivazione generica dell'esclusione.

Sia per la graduatoria provvisoria che per l'elenco degli esclusi, in caso di similitudine del codice fiscale, si aggiungerà altra cifra/lettera in modo da permettere al candidato di riconoscersi.

I candidati interessati possono presentare, entro 5 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione della graduatoria, su carta libera, eventuali istanze di revisione motivate e fondate su criteri oggettivi nonché debitamente documentate, mediante PEC all'indirizzo istituzionale afolmet.art16@pec.it. Entro 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle istanze di revisione (entro massimo 15 gg lavorativi dalla pubblicazione), si provvederà a verificare le richieste presentate e a comunicare le risultanze delle verifiche agli interessati mediante PEC.

La graduatoria definitiva sarà approvata con specifico atto e pubblicata con le forme e modalità previste per la graduatoria provvisoria. Avverso la graduatoria definitiva sarà possibile presentare ricorso secondo le forme previste dalla normativa vigente.

La graduatoria definitiva sarà quindi trasmessa da parte dei competenti Uffici della Città Metropolitana di Milano alla Corte d'Appello di Milano e dovrà contenere i dati identificativi dei candidati (codice fiscale, nome, cognome, indirizzo di residenza) e un indirizzo e-mail/PEC e recapito telefonico.